

La Nota 11981 del 4 giugno 2019 fornisce indicazioni operative per lo **scrutinio finale della prima classe** dei nuovi percorsi di Istruzione Professionale. Il processo di valutazione si concentra sui risultati delle **Unità di Apprendimento (UdA)** inserite nel **Progetto Formativo Individuale (P.F.I.)** di ogni studente.

Prima di procedere alla valutazione, il Consiglio di classe deve verificare il requisito di frequenza del **75% del monte ore personalizzato**, salvo deroghe. La valutazione finale tiene conto dei voti proposti dai docenti, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini dell'alunno.

In base all'esito, si possono verificare quattro scenari principali:

- **Ammissione con P.F.I. confermato:** in caso di valutazione positiva in tutte le discipline e competenze maturate.
- **Ammissione con adeguamento del P.F.I.:** per studenti con voti positivi che necessitano di modifiche al progetto, ad esempio per cambi di indirizzo o passaggi alla IeFP.
- **Ammissione con revisione del P.F.I.:** per studenti con valutazioni negative o carenze nelle competenze. In questo caso sono previste attività di recupero estive o durante l'anno successivo, attuate nell'ambito della quota di 264 ore nel biennio.
- **Non ammissione:** decisa quando le lacune sono tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi nemmeno con la revisione del P.F.I., oppure se il voto di comportamento è inferiore a sei decimi. In questa ipotesi, il P.F.I. viene prorogato di un anno e rimodulato per favorire il ri-orientamento.

Nel caso di voto di condotta pari a sei, è prevista la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e l'assegnazione della predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale.